

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2899 del 21/05/2024
Oggetto	Ditta ZINCATURA E METALLI S.P.A. SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI PIACENZA VIA CAORSANA N. 173 (P.IVA 00194910337), RIESAME E ADEGUAMENTO ALLE BAT DELL'A.I.A. RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1643 DEL 29/08/2013 E S.M.I. DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA PER L'ATTIVITA' DI APPLICAZIONE DI STRATI PROTETTIVI DI METALLO FUSO CON CAPACITÀ DI TRATTAMENTO SUPERIORE A 2 MG DI ACCIAIO GREZZO/ORA DI CUI AL PUNTO 2.3 c) DELL'ALL. VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2999 del 21/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventuno MAGGIO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

Ditta ZINCATURA E METALLI S.P.A. SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI PIACENZA VIA CAORSANA N. 173 (P.IVA 00194910337), RIESAME E ADEGUAMENTO ALLE BAT DELL'A.I.A. RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1643 DEL 29/08/2013 E S.M.I. DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA PER L'ATTIVITA' DI APPLICAZIONE DI STRATI PROTETTIVI DI METALLO FUSO CON CAPACITÀ DI TRATTAMENTO SUPERIORE A 2 MG DI ACCIAIO GREZZO/ORA DI CUI AL PUNTO 2.3 c) DELL'ALL. VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate

- la Legge 07/04/2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Legge Regionale 30/07/2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall' 01/01/2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05/10/2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. (oggi ARPAE) per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 del 01/08/2008, inerente le indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24/04/2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18/02/2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17/11/2008, n. 1913 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 16/02/2009, n. 155 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*";
- il D.Lgs. 29/06/2010 n. 128 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005);
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27/07/2011 n. 1113 "*Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 23/04/2012 n. 497 "*Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica*";

- la Circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. 2013.16882 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la Circolare regionale del 27/09/2013 "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.Lgs. 04/03/2014 n. 46 "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.Lgs. 13/11/2014 n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs n. 152/2006";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 16/03/2015 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- il Decreto Interministeriale 06/03/2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'art. 8-bis";
- le Circolari del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB, recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 04/03/2014, n. 46;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- il D.Lgs. 15/04/2019 n. 95 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs 03/04/2006, n.152";
- la Decisione di esecuzione (UE) 2022/2110 della Commissione dell'11 ottobre 2022 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per l'industria di trasformazione dei metalli ferrosi;

Considerato che

- l'art. 29-octies. *Rinnovo e riesame* - del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, prevede per le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale:
 - al comma 3 per le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, che venga disposto il riesame con valenza di rinnovo
 - a. entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
 - b. quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
 - al comma 5 le modalità e tempistiche di presentazione della documentazione necessaria per la procedura di riesame;
- il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza, con nota prot. n. 127385 del 21/07/2023, ha comunicato alla ditta ZINCATURA E METALLI S.p.A. l'avvio del riesame dell'A.I.A., ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Ricordato che l'installazione in oggetto è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 1643 del 29/08/2013 "Rinnovo dell'autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività di applicazione di strati protettivi di metallo fuso con capacità di trattamento superiore alle due tonnellate di acciaio grezzo/ora", che è stata oggetto di modifiche e integrazioni con i seguenti atti:

- Determinazione Dirigenziale Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 664 del 08/04/2014 "Modifica non sostanziale dell'A.I.A. per la proroga dei tempi per l'installazione dell'impianto di trattamento delle

acque meteoriche di dilavamento”;

- Determinazione Dirigenziale Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 397 del del 02/03/2015 *“Aggiornamento dell’A.I.A. D.D. n. 1643 del 29/08/2013 per la rettifica errore relativo alla portata massima dell’emissione E1”;*
- Determinazione Dirigenziale Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 1643 del 09/09/2015 *“Adeguamento scadenza Autorizzazioni Integrate Ambientali a seguito di modifica normativa”;*
- Determinazione Dirigenziale del SAC-ArpaE di Piacenza n. DET-AMB-2018-6480 del 11/12/2018 *“Modifica non sostanziale dell’A.I.A. inerente il ricircolo dei fumi di combustione dei bruciatori a metano utilizzati per il riscaldamento della vasca di zincatura;*
- Determinazione Dirigenziale del SAC-ArpaE di Piacenza n. DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019 *“DGR n. 2124/2018 - Adeguamento piano di monitoraggio e controllo delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale”;*

Vista l’istanza di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per decorrenza dei termini e contestuale adeguamento alle BAT, presentata dalla ditta ZINCATURA E METALLI S.p.A., avente sede legale in Comune di Piacenza via Caorsana n. 173 (P.IVA n. 00194910337), per l’installazione sita in Comune di Piacenza via Caorsana n. 173, trasmessa tramite il portale web regionale “Osservatorio IPPC-AIA” in data e assunta al protocollo dell’ARPAE di Piacenza n. 138077 in data 08/08/2023, ricompresa nell’attività di cui al punto 2.3 c) dell’Allegato VIII Parte seconda D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. - Trasformazione di metalli ferrosi mediante applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 Mg di acciaio grezzo all’ora;

Dato atto che lo sviluppo procedimentale, relativo al riesame dell’ A.I.A., si è svolto come di seguito:

- comunicazione del SAC ArpaE in data 22/08/2023 prot. n. 143595 relativa alla completezza della documentazione per l’avvio del procedimento;
- comunicazione del SUAP del comune di Piacenza della pubblicazione in data 13/09/2023 n. 251 sul BURERT Regione Emilia Romagna dell’avviso dell’avvio del riesame dell’A.I.A., acquisita al prot. ArpaE n. 146809 del 29/08/2023;
- convocazione della Conferenza di Servizi (prima seduta) per il giorno 18/10/2023, da parte del SAC ArpaE di Piacenza, con nota n. 163108 del 27/09/2023
- invio del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi, da parte del SAC ArpaE di Piacenza, con nota protocollo n. 178240 del 19/10/2024;
- richiesta di integrazioni alla Ditta, in data 02/11/2023 con protocollo n. 185668, da parte del SAC dell’ArpaE di Piacenza, a seguito della risultanze della prima seduta di Conferenza di Servizi, riscontrate tramite portale IPPC-AIA in data 30/01/2024 (prot. ArpaE n. 18473 in pari data) e perfezionate in data 12.04.2024 (prot. ArpaE n. 68752 in pari data);
- invio della relazione tecnica e piano di monitoraggio e controllo (PMC) quale contributo istruttorio del Servizio Territoriale dell’ArpaE di Piacenza prot. n. 75475 del 23/04/2024;
- convocazione della Conferenza di Servizi (seconda seduta) per il giorno 17/05/2024, con nota protocollo 81912 del 06/05/2024, e contestuale invio dello schema dell’A.I.A. (costituito dal documento “Condizioni dell’A.I.A.”) trasmesso ai sensi dell’art. 10 comma 3 della L.R. n. 21/2004;
- parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica, prot. ArpaE n. 84650 del 08/05/2024;
- seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 17/05/2024 nella quale è stato condiviso il documento “Condizioni dell’AIA” e acquisite le osservazioni da parte della Ditta riportate nel relativo verbale, agli atti di questo Servizio (protocollo n. 91194 del 17/05/2024); in tale sede il Gestore ha dichiarato di non avere ulteriori osservazioni da proporre e che pertanto può ritenersi assolto quanto disposto dall’art. 10 comma 3 della L.R. n. 21/2004 e s.m.i..

Rilevato che a seguito della pubblicazione sul BURERT, in data 29/08/2023, non sono pervenute osservazioni né durante il periodo di deposito né successivamente.

Dato atto altresì che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all’istanza sopra citata;

Acquisita in data 29/04/2024 dalla Prefettura di Piacenza la "comunicazione antimafia" inerente alla ditta ZINCATURA E METALLI S.p.A., ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011, mediante verifica della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);

Visto il documento predisposto dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza congiuntamente al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, costituito dall'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*" quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "*Allegato 1*"

Ritenuto che, a seguito delle risultanze istruttorie sopra esposte sussistano le condizioni per il rilascio del presente provvedimento di riesame dell'A.I.A. in capo alla ditta ZINCATURA E METALLI S.p.A., per l'attività di attività di applicazione di strati protettivi di metallo fuso con capacità di trattamento superiore a 2 Mg di acciaio grezzo/ora di cui al punto 2.3 c) dell'Allegato VIII Parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da svolgersi nell'installazione sita in Piacenza via Caorsana n. 173;

Dato atto altresì che è fatto divieto di contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

Reso noto che

1. sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
3. la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. **di rilasciare**, a seguito di riesame ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R. n. 21/2004, alla ditta ZINCATURA E METALLI S.p.A. avente sede legale in Comune di Piacenza via Caorsana n. 173 (P.I. 00194910337), l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la prosecuzione dell'attività di "*di applicazione di strati protettivi di metallo fuso con capacità di trattamento superiore a 2 Mg di acciaio grezzo/ora*" relativamente all'installazione sita in Comune di Piacenza via Caorsana n. 173 (categoria di attività identificata al punto 2.3 c) dell'Allegato VIII Parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
2. **di sostituire** con il presente provvedimento l'Autorizzazione Integrata Ambientale, già di titolarità della ZINCATURA E METALLI S.p.A. per l'installazione di che trattasi, rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 1643 del 29/08/2013 e le sue successive modifiche in premessa specificate;
3. **di stabilire** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'Allegato 1 denominato "Condizioni dell'A.I.A.";
 - 3.2. per quanto non dettagliato nel suddetto allegato "Condizioni dell'A.I.A." trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.3. il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "*Piano di Monitoraggio e Controllo*" dell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*";

- 3.4. il Gestore dell'impianto dovrà fornire l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria come previsto dall'art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 3.5. il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
- 3.6. il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02/02/2011 della Regione Emilia Romagna;
- 3.7. il corrispettivo economico relativo alle attività del Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24/04/2008 per tale attività; in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia Romagna;
- 3.8. il presente provvedimento ha durata pari ad anni 10 dalla data del rilascio - ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo articolo;
- 3.9. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni alla SAC Arpa di Piacenza, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 29-nonies comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- 3.10. fatto salvo quanto specificato nell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", in caso di modifica degli impianti, il Gestore dovrà comunicare all'ARPAE ed al SUAP del Comune interessato le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 3.11. la presente autorizzazione deve essere mantenuta sino al completamento delle procedure previste per la gestione del fine vita dell'impianto;

4. **di rendere noto** che

- 4.1. il Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico delle competenti Strutture dell'Agenzia, al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
- 4.2. il SAC, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;

5. **di dare atto** che il presente provvedimento

- 5.1. è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
- 5.2. non comporta spese né riduzione di entrata;

6. **di trasmettere** il presente atto al SUAP del Comune di Piacenza, per l'inoltro alla Ditta e agli Enti coinvolti nel procedimento nonché per la pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio;

7. **di precisare** che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni stabiliti dalla legge;

8. **di rendere noto** inoltre che

- 8.1. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE;
- 8.2. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE.
- 8.3. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi

dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- 8.4. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 sono contenute nella "*Informativa per il trattamento dei dati personali*", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Firmata digitalmente
dal Dirigente
ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
(Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.